

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	24/01/2024	35	LA GAZZETTA DELLO SPORT	SUPERLEGA, TRENTO OSPITA MILANO. DONNE: COPPA ITALIA	SERIE A1	1
2	24/01/2024	11	QS	L'ALLIANZ SFIDA ROMA NEI QUARTI DI FINALE OBIETTIVO LA FINAL FOUR DI TRIESTE	SERIE A1	2
3	24/01/2024	35	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	3
4	24/01/2024	26	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	4
5	24/01/2024	25	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	5
6	24/01/2024	33	CORRIERE DELLO SPORT LAZIO	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT LAZIO	PAGINE INTERE	6

Data: 24.01.2024 Pag.: 35
Size: 44 cm2 AVE: € 5236.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO

Superlega, Trento ospita Milano Donne: Coppa Italia

● Questa sera si gioca la 16ª giornata di Superlega: la capolista Trento ospita Milano.

Il programma: alle 20.30 Catania-Civitanova; Monza-Verona; Cisterna-Piacenza; Trento-Milano; Perugia-Taranto. Domani (20.30, diretta RaiSport) Padova-Modena.

Classifica: Trento 40; Perugia 37; Piacenza 32; Civitanova 27; Milano 26; Monza 24; Verona 23; Modena 19; Cisterna 16; Padova 11; Taranto 11; Catania 4.

● **DONNE** - Oggi (gara unica) quarti di finale di Coppa Italia: alle 19 Scandicci-Pinerolo; alle 20.30 Conegliano-Firenze; Novara-Chieri; Milano-Roma.

QS

Data: 24.01.2024 Pag.: 11
Size: 101 cm2 AVE: € 28785.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



COPPA ITALIA FEMMINILE

L'Allianz sfida Roma nei quarti di finale Obiettivo la final four di Trieste

VOLLEY

Il cammino in Coppa Italia dell'Allianz Vero Volley Milano scatta stasera alle 20.30. I quarti di finale per Paola Egonu e compagne prevedono una sfida casalinga in gara secca contro Roma, La squadra capitolina domenica in serie A1 ha sfiorato il colpaccio con Conegliano arrendendosi solo al tie-break. La formazione del Consorzio è comunque la favorita per aggiudicarsi il pass per la Final Four, in programma al PalaRubini di Trieste, il 17 e 18 febbraio. **Andrea Gussoni**

Data: 24.01.2024 Pag.: 35
Size: 1156 cm2 AVE: € 137564.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



34 MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2024 LA GAZZETTA DELLO SPORT

CICLISMO L'ANNUNCIO

Ecco Piganzoli e Pellizzari Il Giro d'Italia guarda al futuro

Le wild card 2024: per la svizzera Tudor è il debutto, Polti-Kometa e VF Group Bardiani coi 2 talenti



Chi sono



Davide Piganzoli

Nato a Morbegno (Sondrio) l'8 novembre 2002. Ha chiuso sul podio (3° dietro a Isaac del Toro e Giulio Pellizzari) il Tour de l'Avenir 2023. Nel 2024 ha debuttato in Spagna: domenica ha chiuso 24° nel Gp Castellon.

Giulio Pellizzari

Nato a San Severino Marche (Macerata) il 21 novembre 2003, è arrivato 2° al Tour de l'Avenir 2023, vincendo l'ultima tappa.

Arrivano i giovani

LA GUIDA

I 22 team al Giro 19 World Tour
Alpecin-Deceuninck; Arkea-B&B; Astana; Bahrain-Victorious; Bora-Hansgrohe; Cofidis; Decathlon-AG2R; EF-EasyPost; Groupama-FDJ; Ineos-Grenadiers; Intermarché-Wanty; Lidl-Trek; Movistar; Soudal-Quick Step; Dam-Firmenich; Jayco-AlUla; Visma-lease a Bike; UAE-Emirates.

4 Pro Teams Ranking: Israel-Premier Tech (ranking); Wild Card: Polti-Kometa; Tudor; VF Group Bardiani

di Giro Scognamiglio

di GIPOLAZZETTA

Sainte-Foy-Tarentaise, neppure 1000 abitanti, dipartimento della Savoia, Francia. Una domenica di agosto 2023, l'ultima, il 27. E tre talenti uno vicino all'altro in foto: Isaac Del Toro, Giulio Pellizzari e Davide Piganzoli, primo-secondo-terzo al Tour de l'Avenir, corsa che ha la piacevole abitudine di lanciare campioni (in tempi recenti, l'hanno vinto Pogacar e Bernal, in passato anche Felice Gimondi...). Il messicano Del Toro, anni 20, nel frattempo è sbarcato nel World Tour - con la UAE di Pogacar - e ha già vinto una tappa al Down Under. Giulio Pellizzari e Davide Piganzoli non ancora: il marchigiano, pure lui ventenne, corre per la VF Group Bardiani-CSF Faizanè; il valtellinese, anni 21, è alla Polti-Kometa di Ivan Basso e Alberto Contador. Ma ieri è arrivata l'ufficialità del fatto che entrambi nel 2024 avranno l'opportunità di prendere il via del Giro d'Italia. Rcs Sport ha comunicato i tre team Professional invitati alla prossima edizione della corsa della Gazzetta, al via il 4 maggio in tutto 22 squadre da 8 corridori, 176 atleti attestati alla partenza di Venaria Reale. Sulle 18 squadre World Tour non c'erano dubbi, oltre alla Israel-Premier Tech per il ranking 2023

(mentre la Lotto-Dstny aveva già comunicato la rinuncia). Gli organizzatori hanno completato il lotto del Giro con la svizzera Tudor - ne parliamo a parte - e con due dei tre team Professional italiani (tutti la Corratec-Vini Fantini che schienano, appunto, due dei nostri giovani più attesi).

Discorsi «Da loro mi aspetto dei segnali importanti. Mi auguro

che possano partecipare al Giro d'Italia per fare esperienza. Team Polti e Bardiani ci puntano e stanno lavorando bene per farli crescere nel modo giusto», parole scritte per la Gazzetta dal c.t. azzurro Daniele Bennati non più tardi di 8 giorni fa, riferite proprio a Pellizzari e Piganzoli. Pellizzari fa parte di un gruppo, quello della famiglia Reverberi, abituato a lanciare talenti - Ciccone e Col-

brelli sono solo due tra gli ultimi esempi - e ha già un programma delineato per il 2024: debutto in Turchia al Tour of Antalya (8-11 febbraio), altura sull'Etna, Settimana Coppi e Bartali, Tour of the Alps, ancora altura prima del Giro. Giulio è uno scalatore non privo di un certo spunto veloce. Il papà, veneto, poliziotto appassionato di bici, si era trasferito nelle Marche per amore. Pelliz-

zari giocava a calcio, attaccante; per seguire il fratello maggiore Gabriele ha 'virato' sulla bici. Nel frattempo è diventato geometra e ha ammirato, tra gli altri, Chris Froome. «La sua impresa, quando rifalò il Giro d'Italia 2018 con quella fuga partita a 80 km dall'arrivo sul Colle delle Finestre, mi aveva fatto impazzire».

Margini Anche di Davide Piganzoli - lo vedremo alla Valenciana, che comincia il 31 - si sente parlare da un po'. Chi lo conosce bene dice: «Non è uno scalatore puro, ma un corridore moderno, che va forte in salita e si difende bene a crono. Molto regolare, ha ottime doti di recupero. Persona seria, con i piedi per terra. E con margini di miglioramento importanti perché sta crescendo un passo alla volta, nel modo giusto». Diplomato perito elettronico, l'figa ha iniziato con calcio e basket e si destreggia bene con l'inglese. Ha ammirato Vincenzo Nibali e tra le corse che ha vinto nelle categorie giovanili c'è il Giro dei Paesi Baschi Under 23, conquistato di recente pure da quel Juan Pedro Lopez già visto per 10 giorni in rosa al Giro d'Italia (2022). Quel Giulio d'Italia che Giulio e Davide sono davvero impazienti di scoprire.

LA NOVITÀ

Prima volta in una grande corsa a tappe Cancellara punta su Trentin e Dainese

● Tra i team Professional è uno di quelli che ha il progetto più 'attrattivo': è così la Tudor di Fabian Cancellara, nel suo secondo anno di attività, debutterà in una grande corsa a tappe al Giro d'Italia e sarà al via delle altre grandi gare di marzo organizzate da Rcs Sport (sotto, il dettaglio dei team invitati) che si aggiungono ai 19 World Tour). La squadra svizzera punterà su Matteo Trentin, Alberto Dainese e Michael Storer. In ammiraglia è arrivato Matteo Tosatto. **STRADE BIANCHE (2 marzo)** Ranking 2023: Israel-Premier



Veterano Matteo Trentin, 34 anni, argento iridato nel 2019. FOTO: TUDOR

Tech: Lotto Dstny; Uno-X Mobility. Invti: Corratec-Vini Fantini; Q36.5; Polti-Kometa; Tudor Pro Cycling Team. **TIRRENO-ADRIATICO (4-10 marzo)** Ranking 2023: Israel-Premier Tech; Lotto Dstny; Uno-X Mobility; VF Group Bardiani-CSF Faizanè. **MILANO-SANREMO (16 marzo)** Ranking 2023: Israel-Premier Tech; Lotto Dstny; Uno-X Mobility. Invti: Corratec-Vini Fantini; Polti-Kometa; Tudor; VF Group Bardiani-CSF Faizanè.

LE DATE

Partenza il 4 maggio Il Giro d'Italia 2024: 107 scatta, 307 scatta, 4 maggio con la Venaria Reale-Torino. Conclusione domenica 26 maggio a Roma. Saranno 21 tappe e 3.321 km, dislivello 42.900 metri.

Giro Due cronos per 68 km. Gli arrivi in salita saranno 6. Lo Stelvio (2.758 metri), nella tappa 16, sarà la Cima Coppi.

TEMPO DI LETTURA 3'14"

News

BASKET

La Virtus blinda Hackett Contratto fino al 2026



Leader Daniel Hackett, 35 anni, è arrivato alla Virtus a marzo 2022. CIMILLO

● Daniel Hackett ha prolungato il contratto con la Virtus Bologna fino al 2026. Arrivato nel 2022, dopo aver lasciato il Csk Moscow all'inizio della guerra in Ucraina, il play giocherà fino a quasi 39 anni in bianconero. «Sono felice e orgoglioso di continuare a vestire i colori della Virtus per altre due stagioni e continuare a lottare insieme ai miei compagni e a tutti i nostri tifosi», ha detto Hackett. Domani in Eurolega la Virtus (15 vinte e 7 perse) gioca a Istanbul con il Fenerbahce (13-9). Intanto, in Eurocup, Trento ha perso a Cluj 88-83 (Baldwin 21) e resta in zona play-in a due partite dalla fine della stagione regolare. Oggi alle 20 Venezia-Vilnius (Sky Sport Arena).

PALLAVOLO

Superlega, Trento ospita Milano Donne: Coppa Italia

● Questa sera si gioca la 16ª giornata di Superlega: la capolista Trento ospita Milano. **Il programma:** alle 20.30 Catania-Civitanova; Monza-Vercina; Cisterna-Placenza; Trento-Milano; Perugia-Taranto. Domani (20.30, diretta RaiSport) Padova-Modena. **Classifica:** Trento 40; Perugia 37; Placenza 32; Civitanova 27; Milano 26; Monza 24; Verona 23; Modena 19; Cisterna 16; Padova 11; Taranto 11; Catania 4. **● DONNE** - Oggi (gara unica) quarti di finale di Coppa Italia: alle 19 Scandicci-Pinerolo; alle 20.30 Conegliano-Firenze; Novara-Chieri; Milano-Roma.

SCI ALPINO: GIGANTE A SCHLADMING

C'è solo Odermatt vittoria in rimonta Italia: Della Vite 8' Oggi slalom (17.45)

● Vince sempre Odermatt davanti a Feller per soli 5/100, ma ai 25mila di Schlading va bene così. Troppo avvincente il gigante di Coppa del Mondo in notturna: lo svizzero dominatore della generale non è perfetto nella prima manche e chiude 11' a 98/100 dall'austriaco, ma nella seconda torna fenomeno e se li mette dietro tutti. È il successo 32 della carriera, 19 in gigante dove con 22 podi consecutivi eguaglia Stemmer. Italia in crescita con 4 azzurri nel 20: Della Vite 8' a 87/100, Zingerle 13', Vinatzer 18' e De Aliprandini 19'. Oggi replica con lo slalom (17.45 e 20.45, diretta RaiSport ed Eurosport).



Fenomeno Marco Odermatt, 26 anni, 32 vittorie in Coppa del Mondo

AVVISO DI APPALTO AGGIORNATO STAZIONE UNICA APPLICAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA
La Stazione Unica Applicazione Provinciale di Pistoia ha affidato l'appalto per il Servizio di pulizia dei locali di VIALE DELL'ARTE, adibiti a uffici, servizi, uffici medici e magazzini farmaci. CUP 00910000-01. Data pubblicazione del bando di gara: 22/01/2024. Aggiudicazione: 10/01/2024. Numero d'ordine perentorio di arrivo: n. 100 e numero aggiudicazione: 01010000-01. Servizi: pulizia uffici, magazzini e portineria. P.zza S. Maria della Pace, 21, 51100 Pistoia (PT). CUP 00910000-01. C.F. n. 02107001028. Numero Verde: 800 00 00 00 e 079 468 00 00. Contatto: servizio è stato inviato per la pubblicazione sul sito: 1/1/2024, e sarà pubblicato sulla G.U.P. (Gazzetta Ufficiale) a 2 quotidiani successivi al 1/1/2024, agli Aff. Oggi. Gli interessati possono si fare www.provincia.pistoia.it

Data: 24.01.2024 Pag.: 26
 Size: 1124 cm2 AVE: € 80928.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



38 | **ATLETICA** | L'EVENTO DEL 17 MARZO

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

SCI

Nel gigante vince Odermatt Della Vite ottavo

di Alberto Dolfin

Marco Odermatt non fa sconti. Undicesimo dopo la prima manche, il fuoriclasse svizzero continua a dettar legge tra le porte larghe e, con una rimonta devastante, ha conquistato il quinto gigante stagionale in altrettante gare (8ª vittoria consecutiva nella disciplina), imponendosi anche sotto i riflettori di Schladming. Si sono dovuti accontentare degli altri due gradini del podio, il padrone di casa Manuel Feller e lo sloveno Zan Kranjec (3ª). Miglior prestazione stagionale dei giganti azzurri, che si sono qualificati in cinque alla seconda manche, ottavo posto per il 22enne Filippo Della Vite: «Bellissimo gareggiare qui, finalmente ho concluso due manche, seppur con qualche errore, ma ho fatto dei grandi pezzi. Come squadra stiamo crescendo, abbiamo raccolto poco, ma miglioreremo ancora». Più indietro Hannes Zingerle (13ª), Alex Vinatzer (18ª) e Luca De Aliprandini (19ª), mentre è uscito di scena nella seconda discesa Giovanni Borsotti. Oggi lo slalom sulla Planai, sempre al calar delle tenebre.

UOMINI a Schladming (Aut) Gigante: 1. Odermatt (Sv) 2'10"03; 2. Feller (Aut) a 0'05; 3. Kranjec (Slo) a 0'29; 8. DELLA VITE a 0'87; 13. ZINGERLE a 1'58; 18. VINATZER a 2'15; 19. DE ALIPRANDINI a 2'22. Rit. 2ª m. BORSOTTI.
Coppa del Mondo: 1. Odermatt (Sv) 1256; 2. Sarrazin (Fra) 660; 7. PARIS 379.
Coppa di gigante: 1. Odermatt (Sv) 500; 2. Zubcic (Cro) 285; 15. VINATZER 77.
Oggi: ore 17:45 e 20:45 slalom notturno.
Tv: diretta RaiSport ed Eurosport 1.

L'Acea Run Rome The Marathon cambia tracciato

Roma più veloce parte dal Colosseo

Il monumento simbolo della città apre la corsa. Cancellata la salita della Moschea e arrivo ai Fori

di Christian Marchetti
 ROMA

Sono già più di 16.000 gli iscritti all'Acea Run Rome The Marathon, la maratona di Roma che, nell'edizione numero 29 prevista domenica 17 marzo, potrebbe battere il record di partecipanti all'arrivo (nel 2014 furono 14.825 i classificati). Ma quella 2024 vuole essere anche l'edizione più veloce, grazie al profondo rinnovamento del tracciato. Tra gli obiettivi ritoccare i primati della manifestazione: tra gli uomini, il 2h06'48" dell'etiope Bekele Fikre Tefera del 2022; tra le donne, il 2h22'52" della sua connazionale Kebede Mergitu Alemu nel 2019.

COLOSSEO E ZERO SALITE. In front Italy, Italia Marathon Club e Corriere dello Sport-Stadio, organizzatori dell'evento, hanno dunque applaudito il nuovo percorso che vedrà anzitutto il cambio di direzione della partenza, che sarà più vicina al Colosseo e non andrà più dai Fori Imperiali a Piazza Venezia. Partenza che, come di consueto, avverrà in tre "onde".

Dunque periplo del Colosseo e tragitto tradizionale in direzione Piramide Cestia; via del Valco di San Paolo; ritorno a Testaccio; Lungotevere Aventino; Lungotevere de' Cenci; Lungotevere dei Tebaldi; via della Conciliazione, e dunque Vaticano; Castel Sant'Angelo; Passetto di Borgo. Passaggio quindi tra Olimpico e Foro Italico; Lungoteve-

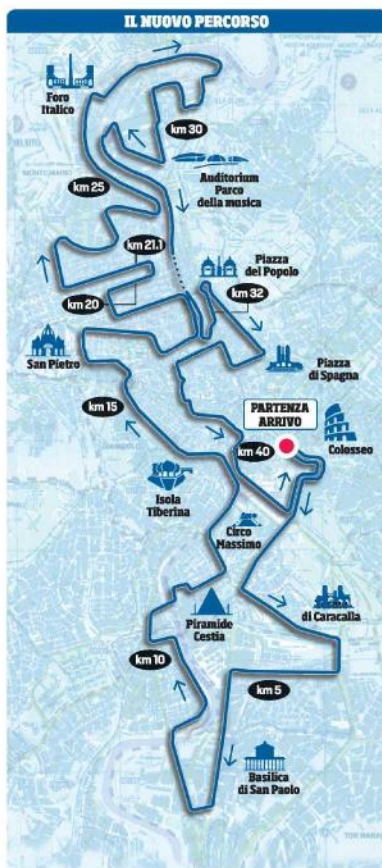
re dell'Acqua Acetosa, ma con l'eliminazione del falsopiano della Moschea. Tutto il fascino di Roma antica al passaggio in Piazza del Popolo che inaugura gli ultimi e bellissimi 7 chilometri, lungo Via del Corso, Via del Babuino e Piazza di Spagna. Da lì a Piazza Navona e al ritorno all'Arco di Costantino. Ultimo chilometro girando nuovamente intorno al Colosseo, che farà da sfondo all'arrivo sui Fori Imperiali.

ACQUA. In tutto 1500 i volontari, che cureranno 16 punti di ristoro e 12 di spugnaggio.

Quanto al record di classificati, questo potrebbe essere avvicinato soprattutto grazie ai tanti iscritti stranieri, come sempre valore aggiunto di una corsa che, oltre a essere gara, è anche un'occasione per scoprire o riscoprire la Città Eterna. E ancora dare vita a eventi solidali come la staffetta Acea Run 4Rome o semplicemente divertirsi con la Stracittadina Fun Run che richiameranno in tutto 40.000 persone.

E si pensa poi al futuro. Previsibilmente all'edizione numero 30 del marzo 2025 per la quale è persino allo studio un passaggio all'interno del Colosseo.

Fascino, agonismo e suggestioni. Per il capitolo grandi temi, invece, c'è l'acqua: «rifornimento è l'hashtag in onore dell'elemento preponderante della manifestazione, oltre che di tutti i runner, e... dei nasoni, le fontanelle storiche presenti in città».



IN BREVE



UNIVERSIADI INVERNALI
L'OLIMPIONICO BERRUTI SVELA LA FIACCOLA DI TORINO 2025
 TORINO - (a.d.) Presentata la fiaccola dei Giochi Mondiali Universitari invernali di Torino 2025. A svelarla sono stati il presidente del Comitato organizzatore, Alessandro Ciro Scirelli, e la leggenda Livio Berruti (tre ori nella prima Universiade di Torino 1959 e campione olimpico dei 200 a Roma 1960). Si chiamerà La Guarini, omaggio all'architetto modenese a 400 anni dalla sua nascita.

OLIMPIADI GIOVANILI
COLLOMB REGINA DEL GIGANTE GAUTERO D'ORO NEL BIATHLON
 Altri tre ori per l'Italia alle Olimpiadi invernali giovanili di Gangwon (Cds). Dopo l'argento in combinata, Carlotta Gautero ha battuto tutte nella sprint del biathlon (61m) con un solo errore al poligono, lasciando la slovena Sever a 35"1. Successo anche per la staffetta mista dello slittino con Alexandra Oberstolz, Leon Hämmerli e il doppio Philipp Brunner-Manuel Weissensteiner. Il totale è ora 7 ori, 2 argenti e 2 bronzi: record assoluto.

GOLF
EDD MOLINARI CONFERMATO VICE CAPITANO DELL'EUROPA
 Edoardo Molinari, tra gli artefici del successo europeo alla Ryder Cup 2023 di Roma, è stato confermato vicecapitano del team Europeo in vista della difesa della coppa contro gli Usa, nel 2025 a Bethpage (New York). «Aiutare Luke Donald (il capitano; ndr) e l'intero team lo scorso anno è stato fantastico, ma ora c'è da contribuire a vincere una Ryder in trasferta» ha detto il torinese, 42 anni.

PALLAVOLO | SUPERLEGA: OGGI SI GIOCA, IL TECNICO BUA NON SI ARRENDE

«Catania non molla e ora la Lube»

di Concetto Mannisi

CATANIA - Ultima chiamata. Vero è che fin quando la matematica non ti condanna hai diritto a mantenere accesa la fiammella della speranza, ma è anche vero che perdendo questa sera contro la quotata Lube, quarta forza del campionato, i biancoblu catanesi potrebbero ritrovarsi davvero ad avviare il conto alla rovescia per i saluti, fra l'altro dopo soltanto un anno, alla Superlega di volley.

Una stagione disgraziata, in cui hanno pesato gli infortuni (Iraniano Manavi da subito, poi anche tanti altri e in momenti delicati del campionato) ma, soprattutto, la mancanza di carattere di una squadra che ogni qualvolta ha avuto l'opportunità di ande-

re a punti, anche contro il pronostico come contro Modena in casa (finti 3-2 per gli emiliani), puntualmente ha fatto un buco nell'acqua. E così si sono susseguiti gli avvicendamenti in panchina - da Kantor in avvio di annata a Silva poche settimane fa, fino a Peppe Bua al giorno d'oggi - che non hanno portato a quella rinascita auspicata dal presidente Luigi Pulvirenti.

Anche a Verona la Farnitalia ha avuto l'opportunità di muovere la classifica: ha lottato, ha vinto un set, in almeno due si è ritrovata testa a testa con gli scaligeri ma, ancora una volta, nonostante uno strepitoso Buchegger (29 punti: 28 attacchi e un ace, è stato il top scorer della quarta giornata in Superlega), ha lasciato il campo con un pugno di mo-



Coach Giuseppe Bua

«Anche con l'aiuto del pubblico lotteremo perché siamo vivi»

sche in mano.

«I ragazzi - ha detto Bua - hanno avuto un ottimo approccio nel primo set, poi la seconda frazione di gioco è svoltata via perché abbiamo avuto un'entrata in campo senza la giusta attenzione. Siamo rientrati subito in partita vincendo il terzo set, ma nella quarta frazione di gioco loro hanno battuto meglio. Avremmo dovuto essere più lucidi, ma la squadra ha lottato, dimostrando di essere».

Il fatto è che «esserci» non basta se non si vincono i set come le dirette rivali sono state spesso capaci di fare. «Noi - è lapidario Bua - sappiamo che abbiamo ancora qualcosa da dire. Lotteremo con Civitanova con la giusta determinazione e con l'aiuto del pubblico. La squadra è ancora viva».

SITUAZIONE

Taranto in casa Sir, Cisterna riceve Piacenza



Angelo Lorenzetti, 59 anni coach di Perugia GALBIATI

SUPERLEGA
 (16ª giornata)
 Oggi

CATANIA-CIVITANOVA	ore 20.30
MONZA-VERONA	ore 20.30
CISTERNA-PIACENZA	ore 20.30
TRENTO-MILANO	ore 20.30
PERUGIA-TARANTO	ore 20.30

Domeni
 PADOVA-MODENA ore 20.30
 (diretta RaiSport)

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	S/vp
TRENTO	40	15	14	1	43 13
PERUGIA	37	15	12	3	41 14
PIACENZA	32	15	10	5	38 21
CIVITANOVA	27	15	10	5	32 25
MILANO	26	15	8	7	33 26
MONZA	24	15	8	7	29 26
VERONA	23	15	8	7	29 29
MODENA	19	15	8	7	25 34
CISTERNA	16	15	5	10	24 35
PADOVA	11	15	4	11	17 39
TARANTO	11	15	2	13	23 42
CATANIA	4	15	1	14	13 43

Formula: le prime 8 ammesse ai playoff scudetto, l'ultima retrocede in Serie A2.

COPPA ITALIA FEMMINILE
 (quarti di finale, partita unica)

Oggi	ore
SCANDICCI-PINEROLO	ore 19
CONEGLIANO-FIRENZE	ore 20.30
NOVARA-CHIERI	ore 20.30
MILANO-ROMA	ore 20.30

NB: tutte le partite in streaming su VBTV
 Final four: il 17-18 febbraio a Trieste

Data: 24.01.2024 Pag.: 25
 Size: 1115 cm2 AVE: € 54635.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Mercoledì 24 gennaio 2024

VOLLEY FEMMINILE

31

Fersino presenta i quarti di Coppa Italia con le torinesi

«Novara è cresciuta Ora serve un trofeo»

Diego De Ponti
TORINO

Ancora derby, ancora Chieri. Igor Novara ritrova sulla sua strada la Reale Mutua Fenera '76, dopo averla battuta nei due match di campionato, e questa volta in palio c'è l'accesso alla Final Four di Coppa Italia. Le squadre scenderanno in campo alle 20.30. L'obiettivo è prendersi uno dei quattro posti nell'atto finale, in programma a Trieste il 17 e 18 febbraio. Novara ritrova tutte le sue giocatrici visto che sono ultimati i recuperi di Cristina Chirichella e Anne Buijs. Uno dei punti fermi della squadra è il libero Eleonora Fersino, che è reduce da un'estate da titolare in Nazionale, e ora punta ad un campionato positivo per tornare a giocare le sue carte per la maglia azzurra. Dalla sua ha anche il fatto di giocare a Novara con Lorenzo Bernardi, che sarà assistente di Julio Velasco in azzurro: «Da lui stiamo imparando tanto. Si vede che è stato un giocatore con la G maiuscola. Ci sta insegnando tanto sul piano della tecnica e su quella della mentalità da portare in campo».

Fersino, lei è alla terza stagione a Novara. È ora di vincere un trofeo?

«Sarebbe bello e stiamo lavorando tantissimo per farcela. C'è la Challenge Cup che sembrerebbe alla portata. Poi ci sono i trofei italiani dove è più difficile, perché c'è grande competizione. Il mio percorso a Novara è stato un percorso di crescita, un cammino in salita che mi ha migliorato anno per anno».

Lei preferisce difesa o ricezione?



Eleonora Fersino, 23 anni, è stata Mvp dell'ultimo match di campionato contro Busto LVB

«Abbiamo battuto Reale Mutua due volte in campionato, ma oggi sarà uno scontro tra guerriere»

ne? «La mia preferenza va alla difesa, perché è da quella fase che passa la possibilità di fare punto. Oggi il servizio si è evoluto al punto di diventare la prima arma di una squadra. C'è un perfezionamento costante, ora dobbiamo fronteggiare la battaglia fin di giocatrici come Squar-

«Vogliamo andare fino in fondo a questa Coppa. Poi c'è la Challenge»

cini e Lubian. È un misto di float e split. La palla non gira costante, l'obiettivo è tenerla, non fare una perfetta».

Oggi c'è Chieri, l'avete già battuta due volte. Che partita si aspetta?

«Sì, ma quelle partite non contano ora. Chieri è cresciuta e lo ha dimostrato giocando molto bene il match con Milano di campionato. Le biancoblu arrivano qui con uno spirito da guerriere. Hanno ottime attaccanti, battono bene con Grobela e Weizel. E poi non moliano mai».

E voi con che spirito andrete in campo?

«Noi faremo di tutto per vincere questa partita, perché vogliamo andare avanti e arrivare fino in fondo a questo trofeo».

La Challenge Cup non può bastarvi, quindi?

«Sappiamo che il livello è diverso. Ma non si può mai dar nulla per scontato. Anzi, nel caso della Challenge c'è più pressione e le avversarie non hanno nulla da perdere».

Ci pensa alla Nazionale?

«Ci penso. Però mi concentro sul campionato, perché è dai risultati di questa stagione che dipenderà la convocazione. So che sarà tutto diverso, ma ho vissuto quanto è successo la scorsa estate serenamente. Non ho rimpianti».

PRODUZIONE RISERVATA

ALLE 20.30 LA SFIDA CON L'IGOR

Occasione Chieri «Noi cariche»



Da sinistra Avery Skinner, 24 anni, e Katerina Zakchaiov, 25 anni

Enrico Capello

Novara, ancora tu? Tennesimo derby, l'ennesimo esame di maturità, l'ennesima opportunità di alzare l'asticella delle ambizioni. La Reale Mutua Fenera Chieri '76 si avvicina all'ottava sfida in 15 mesi contro l'Igor, la terza in questa stagione in cui hanno sempre prevalso le gaudenziane, con la consapevolezza di poter giocare alla pari con le big della serie A1 - e i punti strappati a Scandicci, Conegliano e Milano sono lì a dimostrarlo - ma di dover fare ancora quel "quid" in più per trasformare le "quasi vittorie", le grandi prove, ma senza il finale auspicato, in un successo pieno, nell'apoteosi. L'occasione per le collinari arriva già stasera, ore 20.30, nel derby del Palalgor per il quarto di finale di Coppa Italia. Qualificato per il quinto anno di fila alla coppa, il Chieri è a caccia della terza final four dopo quelle del 2021 e 2022. Fincontro rappresenta per le biancoblu la possibile rivincita dell'identica sfida di un anno fa, il 25 gennaio 2023, sempre al Palalgor: allora vinse Novara 3-1. Ambiziosa, consapevole, affamata. La Reale Mutua Fenera non si accontenta più di mettere paura ai top team, ora li vuole battere. «Sarebbe bello ogni tanto vincere i big-match», spiega coach Giulio Cesare Bre-

goli - «Ci stiamo andando vicino ultimamente, ci manca veramente poco, direi pochissimo se analizzo la sfida di domenica contro Milano. Stiamo crescendo. Dispiace per le sconfitte, ma faccio i complimenti alle ragazze per l'atteggiamento. A forza di provare ci riusciremo. Abbiamo le risorse per giocare in modi diversi. La variabili da giocare sono diverse». Il tecnico emiliano di recente ha optato per starting six diversi tra loro come interpreti e caratteristiche. Stasera, possibile il ritorno da titolare di capitano Kaja Grobela, tenuta a lungo a riposo contro Milano e ben sostituita in posto due dalla greca Anthouli. «È un periodo intenso - afferma la palleggiatrice Rachele Morello - . Il livello è altissimo e ci permette di migliorare. Siamo in un momento positivo: i segnali sono ottimi. Se riusciremo ad affrontare Novara come abbiamo fatto gli ultimi scontri, ce la giocheremo. Bisognerà continuare a spingere sul servizio, l'aspetto che crea più difficoltà alle avversarie, e lavorare bene nella fase di breakpoint, quindi dei collegamenti muro-difesa, che sta dando dei buoni risultati». Il resto del programma dei quarti di finale di Coppa Italia: Scandicci-Pinerolo (ore 19); alle ore 20.30 Conegliano-Pirenze, Milano-Roma (dirette su VBTU).



Ferre Reggers, 20 anni, giovane opposto di Milano (GALBIATI)

SUPERLEGA | OGGI LA QUINTA GIORNATA DI RITORNO. IN CAMPO ALLE 20.30

Trento-Milano, prove di Coppa Italia

Luca Muzzioli

A Bologna si scaldano i motori per la Final Four di Coppa Italia. In programma sabato e domenica all'Unipol Arena, ma prima di scendere in campo per assegnare il primo trofeo del 2024 e conoscere il nome della squadra che raccoglierà il testimone di Piacenza, vincitrice un anno fa a Roma, la Superlega torna in campo per un nuovo turno di campionato, il 3° turno infrasettimanale del 4° programma in questa regular season. Turno su due giorni con cinque gare questa sera alle 20.30 e un posticipo per domani sera in diretta RaiSport. Tre incontri di rilievo, ad iniziare dalla sfida ai piani alti tra i

campioni dell'Iras Trentino e Allianz Milano, due delle quattro semifinaliste di Coppa in campo in uno scontri che non sarà un comodo allenamento pre appuntamento, tutt'altro. Se Michieletto e compagni sono reduci dall'1-3 in casa di Piacenza, l'Allianz è invece fresca di maratona in casa della Lube. Il tecnico dei trentini Fabio Soli scansa gli equivoci: «La nostra attenzione è interamente focalizzata su questa impegnativa

Turno anticipato perché il weekend prevede la Final Four di Bologna

partita. Ci troveremo al cospetto di una Milano che rispetto al girone d'andata è cresciuta ancora nella propria idea di gioco e nella consapevolezza dei propri mezzi, come dimostra bene il fatto che sia sempre andata a punti sui campi di Perugia, Piacenza, Civitanova, Monza e Verona, ovvero di tutte le sei squadre che ci inseguono in classifica».

Se Trento non abbassa la guardia la stessa cosa dovrà fare Monza, la new entry tra le "Fab Four" di Coppa che in casa se la vede con Rana Verona sfida spalla a spalla per il sesto e settimo posto. A Padova, invece, giovedì sera arriva una malconcia Modena. Per gli emiliani sarà una gara da non perdere per riscattare il periodo no-

(4 ko per 0-3 nelle ultime cinque gare) e restare aggrappati all'8° posto, ultimo che vale i play off. Più "agevoli" sulla carta gli incroci tra big e squadre di media, bassa classifica con la Sir che se la vede con Taranto, Piacenza che cerca riscatto a Cisterna e Civitanova in casa di una Catania che potrebbe essere a breve rassegnato alla retrocessione in A2.

PROGRAMMA 5ª giornata di ritorno. Ore 20.30: Trento-Milano, Perugia-Taranto, Cisterna-Piacenza, Monza-Verona, Catania-Civitanova. Domani, ore 20.30 Padova-Modena (diretta RaiSport) CLASSIFICA Trento 40, Perugia 37, Piacenza 32, Civitanova 27, Milano 26, Monza 24, Verona 23, Modena 19, Cisterna 16, Padova 11, Taranto 11, Catania 4

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 24.01.2024 Pag.: 33
 Size: 1124 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



46 **ATLETICA** | L'EVENTO

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

L'Acea Run Rome The Marathon cambia tracciato

Roma più veloce parte dal Colosseo

di **Christian Marchetti**
 ROMA

Sono già più di 16.000 gli iscritti all'Acea Run Rome The Marathon, la maratona di Roma che, nell'edizione numero 29 prevista domenica 17 marzo, potrebbe battere il record di partecipanti all'arrivo (nel 2014 furono 14.825 i classificati). Ma quella 2024 vuole essere anche l'edizione più veloce, grazie al profondo rinnovamento del tracciato che strizza un occhio al passato e alla bellezza da regalare a concorrenti e tv. Tra gli obiettivi - perché no? - ritoccare i primati della manifestazione: tra gli uomini, il 2h06'48" dell'etiopio Bekele Fikre Tefera del 2022; tra le donne, il 2h22'52" della sua connazionale Kebede Megertu Alemu nel 2019. Ianno scorso arrivò invece la vittoria in 2h23'01" della keniana Betty Chepkwony, che si migliorò di ben 7 minuti.

COLOSSEO E ZERO SALITE. In front Italy, Italia Marathon Club

Il monumento simbolo della città apre la corsa. Cancellata la salita della Moschea e arrivo ai Fori

e Corriere dello Sport-Stadio, organizzatori dell'evento, hanno dunque applaudito il nuovo percorso che vedrà anzitutto il cambio di direzione della partenza, che sarà più vicina al Colosseo e non andrà più dai Fori Imperiali a Piazza Venezia. Partenza che, come di consueto, avverrà in tre "onde". Prevista, ancora, l'eliminazione della salita del Lungotevere dell'Acquaetosa che costeggiava la Moschea, intorno al km 28.

Dunque periplo del Colosseo e tragitto tradizionale in direzione Piramide Cestia; via del

Valco di San Paolo, che sarà il punto più a Sud; ritorno a Testaccio; Lungotevere Aventino; Lungotevere de' Cenci; Lungotevere dei Tebaldi; via della Conciliazione, e dunque Vaticano; Castel Sant'Angelo; Passetto di Borgo. Passaggio quindi tra Olimpico e Foro Italico; Lungotevere dell'Acquaetosa, ma senza, come detto, il faldopiano della Moschea. Tutto il fascino della Moschea. Tutto il fascino della scalinata di Trinità dei Monti. Da lì a Piazza Navona e al ritorno all'Arco di Costantino che fu di Bilde. Ultimo chilometro girando nuovamente intorno al Colosseo, che farà da sfondo all'arrivo sui Fori Imperiali.

ACQUA. In tutto 1500 i volontari, che cureranno 16 punti di ristoro e 12 di spugnyaggio.

Quanto al record di classificati, questo potrebbe essere avvicabile soprattutto grazie ai tanti iscritti stranieri, come sempre valore aggiunto di una corsa che, oltre a essere gara, è anche un'occasione per scoprire o riscoprire la Città Eterna. E ancora dare vita a eventi solidali come la staffetta Acea Run4Rome o semplicemente divertirsi con la Stracittadina Fun Run, che richiameranno in tutto 40.000 persone.

E si pensa poi al futuro. Precisamente all'edizione numero 30 del marzo 2025 per la quale è persino allo studio un passaggio all'interno del Colosseo.

Fasino, agonismo e suggestioni. Per il capitolo grandi temi, invece, c'è l'acqua: #runforwater è l'hashtag in onore dell'elemento preponderante della manifestazione, oltre che di tutti i runner, e... dei nasini, le fontanelle storiche presenti in città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



di **Fabrizio Fabbri**

C'è sempre una prima volta. Lo sa bene Sofia Valoppi, di ruolo libero. Romana della Garbatella, 18 anni, domenica scorsa è partita titolare in A1 nella squadra della sua città. L'avversaria, l'Imoco Conegliano, era da far tremare i polsi e complicare ogni ricezione, visto che le venute sono da anni le dominatrici in Italia. «Martina Ferrara, la titolare, aveva dei problemi fisici ed è arrivata per me questa occasione. Avevo già minuti sulle spalle ma partire tra le prime sei non era mai successo. Mi hanno aiutato le compagne e i consigli di Peppe (Cuccarini, il tecnico della Aeroitalia SMI Roma Volley; ndr)».

Sofia, ha coronato il suo sogno?

«Da bambina mi è successo tante volte di immaginarlo, come capita a tutte le ragazzine che decidono di praticare questo stupendo sport. Non avrei però mai immaginato, allora, che un giorno sarebbe successo. Poi davanti a un Palazzetto strapieno di passione e contro la squadra con lo scudetto sulle maglie. È stata la ricompensa ai tanti sacrifici che la mia famiglia ed io abbiamo fatto».

E ora tante pallavoliste romane sognano di essere Sofia Valoppi.

«Non esageriamo. Sono all'inizio della mia carriera e mi godo il momento. So qual è il mio ruolo nel gruppo e che devo lavorare duro. Però la soddisfazione di portare Conegliano al tie-break resta. Alle più giovani posso dire di coltivare con forza le proprie ambizioni e farle crescere. Bisogna fare dei sacrifici

L'INTERVISTA

Contro Conegliano, Cuccarini ha lanciato in sestetto la diciottenne della Garbatella

La favola di Sofia, una romana al Palazzetto: «Sogno di bambina»

Valoppi: «Che soddisfazione portare le tricolori al tie-break. Attorno a noi c'è un clima incredibile»

ci, sapendo di avere poco tempo libero. Si fa una vita diversa dalle coetanee, ma è una scelta ponderata».

A proposito di tempo libero. Lei è tifosissima della Lazio. È andata a tifare per Zaccagni e gli altri all'ultimo derby?

«No. Ho diradato abbastanza la mia presenza allo stadio. Ci andavo sempre da ragazzina insieme al mio papà, che però non ha mai voluto che andassi a vedere le partite contro la Roma per un fatto di sicurezza. C'era Marta Bechis, mi sa che ha tifato per la Roma come Margherita Muzi e coach Cuccarini. Hanno visto bene che sorriso avevo il giorno dopo».

Torniamo al volley. Oggi sfidate Milano nei quarti di Coppa Italia la Milano di Paola Egonu, in trasferta, alle 20.30. Pronostico chiuso?

«Sulla loro forza, vedendo il roster, c'è poco da discutere. Ma abbiamo dimostrato durante la stagione che possiamo tenere testa anche alle grandi. Era suc-



Sofia Valoppi, 18 anni, libero della Aeroitalia SMI Roma PAGANOTTI

«Tifo Lazio, ma ora allo stadio ci vado di rado». Stasera le Wolves a Milano

cesso con Scandicci e ci siamo ripetute con Conegliano, portandole entrambe al tie-break».

Il momento difficile culmina con l'opaca prova di Busto Arsizio, è definitivamente alle spalle?

«Direi proprio di sì. Gennaio è un mese particolare, dove spesso le energie vanno in riserva. Avevamo perso un po' di brillantezza. La partita di domenica ci ha restituito forza e consapevolezza nei nostri mezzi. È stato proprio un gran bel pomeriggio per tutte noi e soprattutto per la gente che ci è venuta a vedere».

Siete riuscite a fare breccia nel cuore dei tifosi di Roma, non crede?

«Già lo scorso anno, nella stagione che ci ha riportato in A1, ci sono stati vicini. Certo, in A2 c'erano più pretese nei nostri confronti. Poi il ritorno al Palazzetto, in A1, e avere una casa nel centro della città è stato determinante. Abbiamo fatto il tutto esaurito contro Conegliano e se fosse stato aperto l'anello superiore sarebbe stato pieno anche quello. Si è creato un clima incredibile, con il Branco a trascinarci gli altri, e questo per noi è un grande stimolo. Diciamo tutte, con convinzione, che la nostra forza è il gruppo. E quando diciamo gruppo intendiamo tutti. Noi della squadra, lo staff, i dirigenti e la gente di Roma a cui siamo entrate nel cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

Stasera gioca la Superlega Lube a Catania

SUPERLEGA
 (16ª giornata)

Oggi

CATANIA-CIVITANOVA ore 20.30
 MONZA-VERONA ore 20.30
 CISTERNA-PIACENZA ore 20.30
 TRENTO-MILANO ore 20.30
 PERUGIA-TARANTO ore 20.30

Domani

PADOVA-MODENA ore 20.30
 (diretta RaiSport)

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
TRENTO	40	15	14	1	43/13
PERUGIA	37	15	12	3	41/14
PIACENZA	32	15	10	5	38/21
CIVITANOVA	27	15	10	5	32/25
MILANO	26	15	8	7	33/26
MONZA	24	15	8	7	29/26
VERONA	23	15	8	7	29/29
MODENA	19	15	8	7	25/34
CISTERNA	16	15	5	10	24/35
PADOVA	11	15	4	11	17/39
TARANTO	11	15	2	13	23/42
CATANIA	4	15	1	14	13/43

Formula: le prime 8 ammesse ai playoff scudetto, l'ultima retrocede in Serie A2.

COPPA ITALIA FEMMINILE
 (quarti di finale, partita unica)

Oggi

SCANDICCI-PINEROLO ore 19
 CONEGLIANO-FIRENZE ore 20.30
 NOVARA-CHIERI ore 20.30
 MILANO-ROMA ore 20.30

NB: tutte le partite in streaming su VBTV
Final four: il 17-18 febbraio a Trieste (PalaTrieste)

Rassegna del 24/01/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

24/01/24	Arena	38	La crisi è alle spalle Cachopa l'arma in più Ma occhio a Maar	Ballini Marco	1
24/01/24	Arena	38	Rana Verona sfida Monza Scontro diretto da brividi	Perbellini Marzio	2
24/01/24	Corriere di Verona	12	Stoytchev avvisa: «Monza ha esperienza e classe»	m.f.	4

L'avversario

La crisi è alle spalle Cachopa l'arma in più Ma occhio a Maar

• **Eccheli: «Mi aspetto una partita combattuta, un match non molto diverso da quello disputato all'andata»**

MARCO BALLINI

Monza è tornata al successo domenica scorsa, in trasferta a Taranto per 1-3, interrompendo così la serie negativa. La formazione brianzola, infatti, nei match precedenti era stata superata da Cisterna, Civitanova, Perugia e Modena, conquistando un solo punto contro quest'ultima avversaria. Un successo, quello ottenuto al Pala Mazzola, che ha riportato il sorriso in casa Monza. Chiaramente la Mint farà il possibile per sfruttare al meglio l'energia positiva del momento, non solo per consolidare la posizione in classifica in campionato, ma anche per puntare con rinnovato entusiasmo alla prima storica Final Four di Del Monte Coppa Italia. La semifinale, contro Trento, è in programma sabato alle 16 all'Unipol Arena di Bologna.

«Ci aspettano due partite molto importanti questa settimana», commenta il tecnico lombardo Max Eccheli. «In campionato la

classifica tra la quarta e la sesta posizione è cortissima, quindi ogni match è fondamentale. L'incontro di oggi arriva in un momento molto stressante della stagione, in cui si gioca ogni tre giorni e abbiamo pertanto poca possibilità di lavorare in settimana».

Contro Verona, conclude, «mi aspetto una partita molto combattuta, come sempre accade in SuperLe-ga, un match non molto diverso da quello disputato all'andata». Per quanto riguarda la formazione che affronterà la squadra di Stoytchev, dopo le variazioni operate in Challenge Cup, dovrebbe essere la stessa che ha sconfitto Taranto, ovvero con la diagonale composta da Kreling e Szwarc, Takahashi e Maar ai lati, Galassi e Di Martino al centro, Gaggini libero. Particolarmente temibili i due attaccanti canadesi Szwarc e Maar, a segno a Taranto rispettivamente con 22 e 18 punti, sempre ben serviti da uno dei migliori palleggiatori in circolazione, Fernando Kreling in arte Cachopa. Il regista brasiliano, che ha vinto tutto col Sada Cruzeiro, dopo l'infortunio che lo scorso campionato lo ha tenuto fermo ai box, è tornato a giocare ad alti livelli.



Foto di squadra Monza festeggia una vittoria



Superlega

00004

00004

Rana Verona sfida Monza Scontro diretto da brividi

• **Snodo cruciale di stagione, in palio punti pesantissimi che potrebbero valere il 5° posto «Avversario forte e molto esperto»**

MARZIO PERBELLINI

Giornata cruciale oggi all'O-piquad Arena dove per Rana Verona c'è un altro snodo importante di stagione dopo quello di Modena. I ragazzi di Rado Stoytchev affrontano Monza nel più classico e spietato degli scontri diretti. Monza è sesta a 24 punti, Rana Verona è settima a 23. La vittoria non vale solo il sesto posto ma potrebbe anche significare spodestare Milano dal quinto visto che l'Allianz a quota 26 stasera giocherà a Trento sul campo della capolista e potrebbe anche rimanere a secco.

A Monza, dunque, la posta in palio è altissima, si prevede una sfida di fuoco e, probabilmente, anche piuttosto lunga e dove a fare la differenza saranno pochi palloni e la maggiore lucidità nei momenti clou.

Vincere una gara del genere per la squadra di Stoytchev significherebbe fare il pieno di autostima a ridosso della pausa per la coppa Italia (nel weel-end si ferma il campionato) e aggiudicarsi il secondo scontro diretto di stagione dopo quello a Modena dove Rana Verona, allora appaiata agli emiliani in graduatoria, vinse e superò.

«Monza è la squadra che ha iniziato meglio di tutti la stagione e ha tenuto un livello molto alto fino ad oggi», spiega Stoytchev. «Cachopa è il miglior palleggiatore del campionato, sa gestire bene gli attaccanti. È una squadra con tanti giocatori esperti come Maar, Takahashi, Galassi, l'unico giovane tra i titolari è

Gaggini. Gli altri hanno tanta esperienza a livello internazionale, quindi sanno adattarsi velocemente a situazioni variabili».

All'andata Rana Verona capitò sotto i colpi in battuta di Maar, con qualche rammarico per un set sciupato che avrebbe forse anche potuto cambiare le sorti dell'incontro. Da allora i gialloblù sono cresciuti parecchio, soprattutto in ricezione e non dovrebbe più essere così semplice affondarli.

«Nella gara di andata non potevo usare né Mozic né Keita», spiega Stoytchev, «non avevo cambi, adesso abbiamo più giocatori a disposizione, quindi ho più soluzioni anche se non siamo ancora al top in attacco e in battuta. Non abbiamo ancora raggiunto il livello più alto, ma stiamo migliorando quotidianamente».

E sul possibile quinto posto in caso di vittoria, l'allenatore taglia corto: «Non faccio calcoli per la classifica».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %



OpiquadArena ore 20:30 - 5ª giornata di ritorno
Diretta Tv: Volleyballworld.tv

Vero Volley Monza
Allenatore M. Eccheli.
A disposizione Visic, Pertoldi, Loepky,
Comparoni, Mujanovic, Morazzini, Beretta.



Rana Verona
Allenatore R. Stoytchev.
A disposizione Jovovic, Keita, Bonisoli, Sani,
Zanotti, Zingel.



Arbitri: Cesare, Armandola.

Precedenti: 22, Verona 14, Monza 8. Gli ex: Dzavoronok, Jovovic, Grozdanov, Gaggini, Maar.



Giornata clou Rana Verona festeggia un punto

Stoytchev avvisa: «Monza ha esperienza e classe»

Scontro diretto in area playoff oggi (ore 20,30) per Rana Verona finalmente al completo

Volley Superlega

Torna in campo stasera, Rana Verona. I gialloblù, dopo la vittoria di domenica, al Pala Agsm Aim, con la Farmitalia Catania, affrontano in trasferta la Mint Vero Volley Monza. All'Opiquad Arena, alle 20.30, la squadra di Radostin Stoytchev, che si è imposta in sei delle ultime sette gare di Superlega, cerca punti pesanti. Monza è sesta in classifica, a quota 24, Verona insegue a una lunghezza di distanza.

Stoytchev sfodera l'avviso ai naviganti: «Monza è la squadra che ha iniziato meglio di tutti la stagione e ha tenuto un livello molto alto fino ad oggi - spiega il tecnico - Cachopa è il miglior palleggiatore del campionato, sa gestire bene gli attaccanti. Ha tanti giocatori esperti come Maar, Takahashi, Galassi, l'unico giovane tra i titolari è Gaggini. Gli altri hanno tanta esperienza a livello internazionale, quindi sanno adattarsi velocemente a situazioni variabili. Dobbiamo cercare di fare risultato».

Prosegue il coach di Verona: «Noi non siamo ancora al top in attacco e in battuta. Io preferisco sempre guardare la nostra squadra e come lavoriamo noi. Ora abbiamo an-

che Grozdanov che ha recuperato, non abbiamo ancora raggiunto il livello più alto, ma stiamo migliorando giornalmente. Il nostro lavoro si basa su statistiche e analisi, vedremo quanto il nostro miglioramento è sufficiente per una partita come questa».

Aggiunge ancora Stoytchev: «Non faccio calcoli per la classifica. Quando dico che loro hanno tanta esperienza, è perché sono veramente bravi, anche nelle situazioni che magari si allenano di meno. Recuperano ogni punto. Queste cose si acquistano con anni di lavoro e soprattutto con il gioco. Noi dobbiamo compensare con la posizione in campo, con la volontà di non mollare mai alcun punto».

A Monza, Verona si presenta con il roster finalmente al completo. Anche Rok Mozic sta raggiungendo la piena condizione. Al riguardo dello schiacciatore capitano della squadra, Stoytchev osserva: «Tutti hanno delle aspettative molto alte su di lui, ci si aspetta che entri in campo e non sbagli nulla. Sta giocando molto bene, ma è ancora penalizzato dal fatto che non ha ancora recuperato il suo salto al massimo. Io sono ottimista e tranquillo».

m. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carica emotiva Stoytchev e Mozic (foto Rana Vr)

La classifica dopo 15 giornate

Trentino	40
Perugia	37
Piacenza	32
Civitanova	27
Milano	26
Monza	24
Verona	23
Modena	19
Cisterna	16
Padova	11
Taranto	11
Acicastello	4

